



A Ponte Sublicio i vincitori del concorso dedicato all'artista
Riconoscimento speciale anche alla figlia di Remo Remotti

Versi da premio in stile Califano

LA SERATA

Mariella Nava arriva in giacca bianca e pantaloni neri, Rita Forte in tubino nero a sottolineare la silhouette e con i biondi capelli raccolti, Giancarlo Magalli le ha precedute giungendo che c'era ancora il sole. E ancora, ecco Danilo Ciotti, Andrea Lo Vecchio, Leonardo Metalli e, in veste di padrone di casa, Gianni Marsili, patron della manifestazione. Parterre - e giuria - di nomi noti, ieri sera, lungo l'argine de Tevere per la terza edizione del Premio Poeta Saltimbanco, dedicato a Franco Califano e curato dall'associazione culturale La Vela d'Oro. Una serata di poesia e musica, dedicata ai nuovi talenti, in nome di chi, invece, della musica unita alla poesia ha fatto la storia, condita anche da dosi massicce di romanità.

Tra gli ospiti anche Federica Remotti, figlia del celebre Remo, invitata a ritirare una targa in memoria del padre scomparso lo scorso 21 giugno. A lui è stato dedicato un premio speciale del concorso, consegnato al regista Valerio Groppa. Nella platea sotto le stelle, affollata da curiosi e appassionati, oltre ovviamente ad amici e fan dei

Accanto, Rita Forte e Mariella Nava. Più a destra, Viviana Altieri pronta al reading. In alto a sinistra, Giancarlo Magalli, (foto PUCCINI). In alto a destra, un'immagine di Franco Califano



singoli interpreti, anche Andy Luotto. Ad animare l'evento, condotto da Viviana Altieri, un mix di versi e note, che ha visto salire sul palco - fuori concorso - perfino un bambino di dieci anni. Il premio, infatti, è aperto a tutti gli autori di poesie inedite in lingua romanesca ispirati al cantautore e alla sua filosofia - forse sarebbe meglio dire poetica - di vita. E se i protagonisti

si sono sfidati a colpi di strofe, non meno accesi sono stati i "duelli" musicali messi in scena dagli allievi di Accademia Spettacolo Italia, che hanno riproposto alcuni dei brani più amati di Califano. E sono stati proprio questi, inevitabilmente, i momenti nei quali il pubblico ha fatto sentire più forte la sua voce, accompagnando con emozione - e cori - le esibizioni.



Grandi applausi sono stati dedicati ai vincitori delle due categorie: musica - organizzata in collaborazione con Accademia Spettacolo Italia - e poesia. Premiatissimi i primi tre classificati di entrambi, tra ovazioni, vera e propria tifoseria, e, ovviamente scatti. Non è mancata la caccia ai selfie-vip, sia da parte dei talenti emergenti, alla ricerca di una foto in compagnia di volti noti come "benedizione" per le future carriere, sia da parte del pubblico, che non ha perso l'occasione per fermare i giurati e chiedere una fotografia e qualche indiscrezione sul mondo della televisione e su nuovi format e progetti. Sono bastate le prime note in romanesco a fermare il via vai di curiosi che, in piedi, si è goduto, esibizione dopo esibizione, l'originale colonna sonora della serata estiva. «Tutto il resto - come cantava Califano - è noia».

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giorno & Notte

Tutta Roma

Cronaca di Roma

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Mercoledì 22
Luglio 2015

L'omaggio
Poeta Saltimbanco
un fiume di versi
al premio
dedicato a Califano

Arnaldi a pag. 51

